

ELLA DONNA

tabelle in un «gioco di guerra a carte». Le varie divisioni delle forze (i colori) e le differenti figure venivano adoperate in attacchi e contrattacchi e difese di tipico stile guerresco, per conseguire la vittoria. Ciò avveniva qualche secolo prima dell'era cristiana. In tal modo vennero al mondo quelle che poi, con applicazioni e adattamenti, diventarono le carte da gioco. L'invenzione appassionò subito il pubblico, il gioco si diffuse. Le correnti migratorie, i pellegrinaggi religiosi, le spedizioni commerciali e guerresche, propagarono la novità attraverso le strade carovaniere e il gioco conquistò in breve tempo tutta l'Asia. E quando venne di moda in Europa? Per stabilire una data bisogna rifarsi nientemeno che alle Crociate: i combattenti per la liberazione dei Luoghi Santi contribuirono a far passare in Europa l'appassionante gioco. Certamente non era nel loro programma. Il gioco si diffuse anzitutto in Italia e in Spagna, da dove la moda dei bizzarri cartoncini colorati passò nel resto dell'Europa. Poco dopo il 1300 erano popolari a Venezia e nelle città adriatiche, e in Sicilia e il gioco si chiamava «naipis» oppure «naibis», dalla parola araba naibis, che vuol dire gioco magico e anche divinazione. Infatti alle carte è sempre rimasta legata una sfumatura di carattere di magia. E da allora le carte da gioco hanno conquistato il mondo.

Storiella

— Tra amici. — Oggi celebriamo la nozze d'oro.

— Nuzze d'oro? Se sei ammogliato da appena due anni!

— Sì, ma mi sembrano cinquanta.

SALUMERIA-MACELLERIA



ART
QUALITY PRODUCTS

Continentale
Ingrosso
e dettaglio

Personale
italiano
455 Parramatta Road
LEICHHARDT — Tel. 560 2633
-FREE DELIVERY-

2 ore di colloquio con Mamma Lena



Mercoledì e giovedì
sulla radio SER FM
dalle ore 6.00 alle 7.00 p.m.

ALTEA - DALIA

Le più larghe macchine da pasta
per uso casalingo